



VERBALE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - 2018

Il giorno 19 Marzo 2018 alle ore 14.45, si è tenuta, presso l'Accademia delle Scienze Mediche dell'Università degli Studi di Palermo, la consultazione delle "Parti Sociali" del Corso di Laurea in Tecniche Di Laboratorio Biomedico (CdLTLB) dell'Università degli Studi di Palermo.

All'evento, organizzato dal Coordinatore del CdLTLB, Prof.ssa Donatella Ferraro, sono stati invitati il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Francesco Vitale, il coordinatore delle attività di tirocinio, Dott. Salvatore Distefano, il corpo docente del CDS e gli studenti del corso di laurea. In rappresentanza delle "Parti Sociali" sono presenti il Dott. Lorenzo Maniaci, Dirigente del Servizio 2 - Formazione e Comunicazione, Assessorato Regionale della Salute, il Dott. Antonio Colucci, Dirigente Responsabile della Gestione del Sistema di Accreditamento Istituzionale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Assessorato Regionale della Salute, il Dott. Santo Caracappa, Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) della Sicilia, il Dott. Antonino Giambona, Dirigente Biologo Responsabile del Laboratorio di Diagnostica Molecolare delle Malattie Ematologiche Rare e del Laboratorio di Riferimento Regionale per la Diagnostica Prenatale e Molecolare di Talassemie ed Emoglobinopatie, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, la Dott.ssa Angela Rampulla, Tecnico di Laboratorio dell'ASP 6 di Palermo, Laboratorio di Sanità Pubblica, la Dott.ssa Gabriella Roccaforte, Product Sales Specialist dell'Azienda Diapath con sede a Bergamo, il Dott. Angelo Ricotta componente del direttivo FiteLab della Regione Sicilia, la Dott.ssa Sandra Audino, Presidente del direttivo ANTEL della Regione Sicilia.

Sono stati, altresì, invitati alcuni Dirigenti Primari dei Laboratori di Diagnostica dell'Ospedale Civico, dell'Ospedale Buccheri La Ferla e dell'Ospedale Villa Sofia-Cervello. Tutti i sopracitati invitati sono stati convocati mediante posta elettronica e contestualmente è stato loro inviato il Piano di Studio del CdL in TLB comprensivo degli obiettivi formativi, il profilo professionale del Tecnico di Laboratorio ed il questionario di Ateneo per la consultazione delle parti sociali.

I lavori sono stati aperti dal Prof. Vitale che ha portato il saluto della Scuola di Medicina e Chirurgia, ed ha ringraziato la Prof.ssa Ferraro, per l'organizzazione dell'incontro odierno, e tutti gli intervenuti per aver accettato l'invito nella consapevolezza che l'interlocuzione con le Parti Sociali rappresenta un momento



Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
(Abilitante all'Esercizio della Professione di Tecnico di Laboratorio
Biomedico)

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Ferraro
Tel 0916553663; donatella.ferraro@unipa.it

costruttivo e di confronto per la realizzazione di un percorso formativo che si adegui alle mutevoli esigenze dell'organizzazione sanitaria regionale e degli enti di ricerca ma anche un'occasione di riflessione per la gestione del processo di miglioramento della qualità del corso di studio. Quindi ha dato la parola alla Prof.ssa Ferraro che, dopo avere anch'essa ringraziato gli intervenuti, ha ricordato che l'obiettivo del Corso di studio CdS in TLB è formare professionisti sanitari capaci di svolgere in autonomia analisi biomediche, seguendo procedure e protocolli standardizzati, e di pianificare, gestire e valutare l'iter diagnostico finalizzato alla prevenzione, alla diagnosi, cura e follow up dei pazienti. La Prof. Ferraro ha continuato con una breve presentazione del CdS in TLB articolato in lezioni frontali, e in tirocini teorico-pratici per un totale di 180 CFU. Le Lezioni frontali hanno l'obiettivo di fornire allo studente le basi culturali dei processi fisiologici e patologici ma anche di fare acquisire i principi morali ed etici necessari per la corretta gestione e trattamento dei dati sensibili dei pazienti. Il bagaglio culturale ed esperienziale dello studente è arricchito mediante la partecipazione ad attività didattiche opzionali (ADO) ad altre attività formative quali seminari, corsi di approfondimento e partecipazioni ad attività congressuali congruenti con gli obiettivi formativi del CdLTLB. La Prof.ssa Ferraro ha poi ceduto la parola al Dott. Distefano che, in qualità di coordinatore delle attività di tirocinio, ha voluto sottolineare che gli studenti svolgono i tirocini presso i laboratori di diagnosi dell'Azienda Policlinico e delle Aziende Ospedaliere ARNAS Civico Fatebenefratelli e Buccheri La Ferla. Tali attività consentono allo studente di apprendere le norme comportamentali di base necessarie per lavorare in sicurezza, le basi teoriche e le applicazioni pratiche dei principali sistemi analitici impiegati nei laboratori di diagnostica clinica acquisendo gradatamente autonomia operativa e gestionale.

L'evento è proseguito con la testimonianza di alcuni Tecnici di Laboratorio laureati nell'Ateneo di Palermo. Il Dott. Mandalà, neolaureato, ha riferito, grazie al suo rapido inserimento nel mondo del lavoro presso un'Azienda privata, la adeguata preparazione teorica acquisita durante il corso degli studi non corrispondente ad una completa abilità pratica almeno in alcune fasi dei processi analitici. Il Dott. Cappa, ha invece evidenziato la sua esperienza lavorativa a tempo determinato presso un laboratorio di



Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
(Abilitante all'Esercizio della Professione di Tecnico di Laboratorio
Biomedico)

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Ferraro
Tel 0916553663; donatella.ferraro@unipa.it

ricerca del Policlinico, dove, grazie allo studio della letteratura scientifica del settore ma anche al favorevole lavoro di collaborazione con gli altri componenti dello staff, ha sviluppato una maturità nella definizione di nuovi protocolli sperimentali che gli hanno consentito di presentare alcuni dei risultati ottenuti a congressi scientifici nazionali. Inoltre, il Dott. Cappa, vista l'importanza formativa della sua esperienza, propone per gli studenti del CdLTLB periodi di frequenza in laboratori di ricerca nazionali ed internazionali.

In ultimo, Andrea La Placa, studente del terzo anno del CdLTLB, ha espresso piena soddisfazione del corso di studio e delle esperienze acquisite con i tirocini pratici, ma ha sottolineato la necessità di un approfondimento dei saperi sulle metodologie innovative che hanno già trovato spazio nei laboratori diagnostici ed ha auspicato, all'interno di un percorso di crescita e sviluppo, che si possano creare i presupposti per un orientamento che favorisca le dinamiche di gruppo preparatori all'inserimento in realtà lavorative di equipe.

A questo punto, la Prof.ssa Ferraro ha invitato i rappresentanti delle parti sociali convenuti, ad esprimere il proprio parere sul CdLTLB e a proporre suggerimenti che possano servire da spunto per lo sviluppo di piani didattici sempre più aggiornati e al passo con l'evoluzione del mondo del lavoro.

Ha preso la parola il Dott. Colucci che ha illustrato le modifiche organizzative che hanno coinvolto tanto i laboratori diagnostici gestiti da privati che le strutture ospedaliere. Infatti, ospedali differenti sono oggi riuniti in strutture territoriali complesse e molti laboratori privati in consorzi, con ramificazioni sul territorio provinciale e interprovinciale, al fine di raggiungere i requisiti necessari per l'accreditamento delle strutture sanitarie, mediante sistemi organizzativi di qualità sia dal punto di vista tecnologico che di rispetto della normativa vigente. Quindi il Dott. Colucci ha suggerito l'introduzione negli obiettivi formativi del CdLTLB lo studio delle norme ISO, pensate per aiutare le organizzazioni pubbliche e private a prevenire il compimento di atti corruttivi e per favorire il diffondersi di una cultura aziendale basata sull'etica e sulle buone pratiche commerciali.



Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
(Abilitante all'Esercizio della Professione di Tecnico di Laboratorio
Biomedico)

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Ferraro
Tel 0916553663; donatella.ferraro@unipa.it

Il Dott. Caracappa, Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia (IZS) (ente di ricerca accreditato) ha voluto invece sottolineare l'importante ruolo del tecnico di laboratorio in ambito veterinario e nei vari settori della ricerca ad esso correlati. Numerosi tecnici di laboratorio, infatti, sono di ruolo allo IZS. Tirocini pratici svolti in IZS, permettono allo studente di acquisire rigore scientifico, competenze ed alta specializzazione, valori spendibili nel mondo del lavoro che esige sempre più personale altamente qualificato e al passo con le esigenze del territorio.

Anche il Dott. Giambona, ha riferito sul ruolo dei tecnici di laboratorio che con lui collaborano nello svolgimento delle attività diagnostiche e di ricerca con metodologie avanzate, quindi ha suggerito un adeguamento della formazione dei tecnici di laboratorio che risponda alle nuove esigenze di alta qualificazione richieste dal mondo del lavoro.

La Dott.ssa Roccaforte, specialist dell'azienda Diapath, specializzata in sviluppo e produzione di strumenti e reagenti destinati al settore dell'isto-cito-patologia, con distribuzione nazionale ed internazionale, ha riferito della collaborazione tra ingegneri informatici, biotecnologi, biologi e tecnici di laboratorio nei loro laboratori di progettazione e produzione. Inoltre la Diapath, essendo interessata a promuovere partnership con enti di formazione come UNIPA, al fine di offrire una opportunità di acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della ricerca e della diagnostica isto-citopatologica, ha offerto per uno studente meritevole uno stage formativo gratuito post lauream presso l'azienda.

Il Dott.re Ricotta ha riferito che dal 2003 al 2018 si è riscontrata un'evoluzione della professione sanitaria del tecnico di laboratorio biomedico nel contesto delle nuove



Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
(Abilitante all'Esercizio della Professione di Tecnico di Laboratorio
Biomedico)

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Ferraro
Tel 0916553663; donatella.ferraro@unipa.it

necessità del sistema sanitario, sia per gli aspetti organizzativo-assistenziali che per la complessità delle indagini diagnostiche. La creazione di un Albo professionale rappresenta un elemento essenziale per il monitoraggio dei ruoli dei tecnici di laboratorio sul territorio nazionale. Il Dott. Ricotta ha espresso un giudizio positivo sull'intero programma formativo del CdLTLB ma ha auspicato l'istituzione di nuove lauree magistrali necessarie per l'acquisizione di nuove e più ampie competenze professionalizzanti in specifici settori.

La Dott.ssa Audino, ha richiamato l'attenzione sul piano di studio del CdLTLB evidenziando la necessità di incrementare lo studio della lingua straniera, essenziale per accedere al mondo del lavoro, e su una preparazione settorializzata e di alta specializzazione.

La Dott.ssa Rampulla, tecnico di laboratorio presso l'ASP6 di Palermo, Laboratorio di Sanità Pubblica, ha posto l'accento sul valore delle norme ISO e sull'accreditamento dei laboratori ed ha proposto al CdLTLB, l'istituzione di tirocini curriculari che diano la possibilità di acquisire competenze anche in ambito di controllo alimentare, settore di grande impatto nella sanità pubblica.

Il Dott.re Maniaci ha portato i risultati di un'indagine diretta alla rilevazione dei fabbisogni formativi nata dalla consultazione delle Università e degli Ordini, Collegi e Associazioni professionali, e tesa al raggiungimento di un equilibrio tra domanda e offerta per le professioni sanitarie e nello specifico per la figura del tecnico di laboratorio biomedico. In tal senso, sono stati definiti il numero ottimale di TSLB/100000 abitanti, i modelli organizzativi regionali, e l'attenzione agli sbocchi occupazionale ed alla qualità dell'offerta formativa.



Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
(Abilitante all'Esercizio della Professione di Tecnico di Laboratorio
Biomedico)

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Ferraro
Tel 0916553663; donatella.ferraro@unipa.it

In tale ottica, il dott. Maniaci ha mostrato apprezzamento per l'impianto organizzativo del CdLTLB ed ha illustrato come la definizione del numero degli accessi ai vari corsi di studio si basa su un modello previsionale recepito negli accordi Stato–Regioni. Nello specifico ha sottolineato che è nato un progetto europeo che si propone di definire una metodologia comune e condivisa per la determinazione del fabbisogno di professionisti del SSN pubblico e privato a medio e a lungo termine. In tal senso risulta di primaria importanza il censimento dei Tecnici di Laboratorio Biomedico nei vari ambiti lavorativi di cui si sta occupando il neo-costituito Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Tecniche, Riabilitative e della Prevenzione anche al fine di individuare il fabbisogno di corsi per l'acquisizione di crediti formativi (ECM) specificatamente volti all'approfondimento di protocolli e procedure laboratoristiche.

In ultimo, la Prof.ssa Giammanco, docente del CdSTLB, ha espresso il suo apprezzamento sui traguardi raggiunti dal corso di studio che negli anni si è accresciuto in qualità e professionalità formando figure professionali capaci di operare in autonomia e con responsabilità diretta delle procedure operative.

A conclusione dell'evento, il coordinatore ha ringraziato i convenuti per il contributo apportato e sottolineato che dagli interventi è emerso un apprezzamento dell'impianto formativo del corso di studio pur nella consapevolezza della necessità di potenziare le conoscenze e competenze su metodologie innovative e coinvolgere enti/laboratori di ricerca e laboratori di veterinaria e di sanità pubblica per lo svolgimento dei tirocini curriculari. Altrettanto importante risulta l'acquisizione di competenze trasversali e specialistiche nonché di valori di competitività, passione e rigore importanti per



Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico
(Abilitante all'Esercizio della Professione di Tecnico di Laboratorio
Biomedico)

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Ferraro
Tel 0916553663; donatella.ferraro@unipa.it

sviluppare uno spirito di collaborazione necessario per un proficuo lavoro di equipe in cui si trova ad operare il tecnico di laboratorio.

La Prof. Ferraro ha infine ricordato che quanto emerso dall'incontro con le parti sociali, sarà valutato dalla Commissione AQ del corso di studio e discusso in Consiglio per intraprendere le opportune misure correttive da apportare nel percorso formativo del corso di studio.

Alle 18:00 si chiudono i lavori.

Il segretario

Prof.ssa Cinzia Calà

Il Coordinatore

Prof.ssa Donatella Ferraro